

# *Cciaa, tutto pronto per la tesoreria unica*

Dal 1° febbraio 2015, anche le camere di commercio saranno assoggettate al sistema di tesoreria unica. Da tale data i cassieri degli istituti camerali provvedono a versare le disponibilità liquide presenti presso gli stessi sul sottoconto fruttifero delle contabilità speciali intestate alle Cciaa e accese presso la tesoreria statale, individuando le risorse escluse dal riversamento. In sede di prima applicazione, spetta a ogni singola camera di commercio comunicare il proprio codice di contabilità speciale all'istituto bancario con cui intrattiene il servizio di cassa, in tempo utile per effettuare il riversamento di risorse presso la Banca d'Italia. Da un punto di vista temporale, essendo il 1° febbraio domenica, giornata non lavorativa, l'adempimento slitta al successivo 2 febbraio.

Sotto il profilo operativo, tenuto conto della tempistica procedurale dell'applicativo telematico che gestisce il colloquio banca d'Italia/istituti per consentire il rispetto della data del 2 febbraio 2015, i cassieri dovranno disporre l'operazione di versamento il giorno lavorativo precedente (30 gennaio).

Queste alcune delle precisazioni contenute nella circolare del 20 gennaio 2015 n. 4 del ministero dell'economia e delle finanze - dipartimento della ragioneria

generale dello stato. Ricordiamo che con la legge 23 dicembre 2014, n. 190 è stato previsto l'assoggettamento delle camere di commercio. La normativa non si riferisce, invece, alle aziende speciali delle camere di commercio le quali restano escluse dalla sottoposizione al citato regime.

**Contabilità speciali e tesorerie** - Il versamento riguarda tutte le disponibilità liquide depositate presso l'istituto cassiere, anche su conti diversi da quello sul quale vengono gestiti le riscossioni e i pagamenti, mentre restano escluse dal riversamento le eventuali disponibilità rivenienti da operazioni di indebitamento non sorrette da contributi statali o di altre pubbliche amministrazioni, in conto capitale o in conto interessi.

Pertanto le somme depositate al di fuori del conto di cassa dovranno essere trasferite al conto di cassa stesso entro il 30 gennaio 2015 a cura delle camere di commercio.

Debbono essere riversate presso le tesorerie anche somme eventualmente accantonate a fronte di atti di pignoramento, fermo restando che i pignoramenti nei confronti delle camere di commercio continuano ad essere notificati presso i cassieri.

*Cinzia De Stefanis*